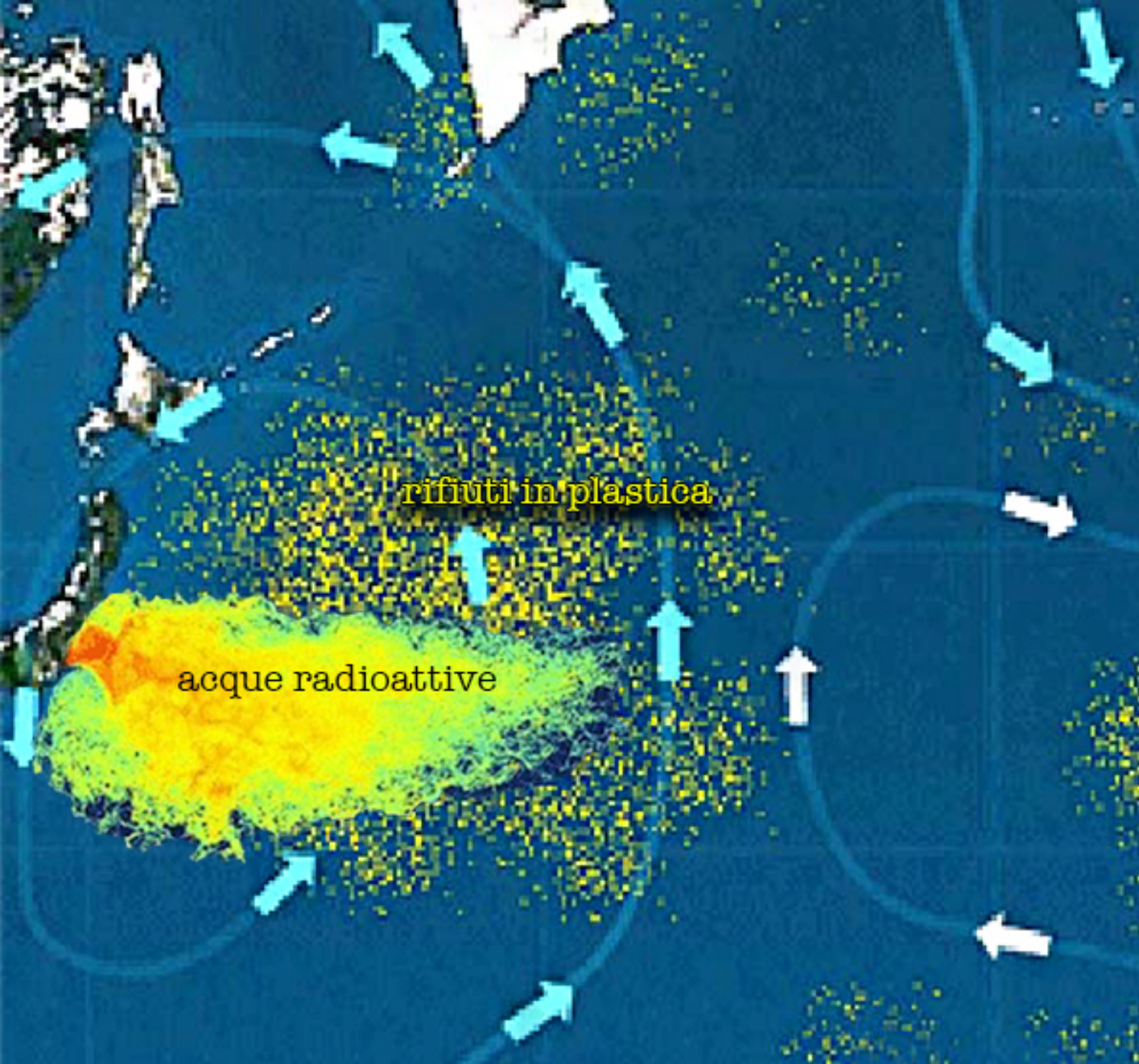


INCOERENZE narrative



Il Pacific trash vortex, in italiano grande chiazza di immondizia del Pacifico, misura tra le 700.000 fino a più di 10 milioni di km^2 ... Il governo del Giappone ha scelto di riversare nell'oceano oltre 1.343.227 metri cubi di acque reflue radioattive per decenni di deliberato inquinamento radioattivo dell'ambiente marino. Infine, come se niente fosse a Maui si bruciano vecchi e bambini per potersi comprare terra per la villa al mare.

Ciao,

Il sei luglio, si leggeva su ilcambiamento.it: L'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica ha dato il suo benestare al piano del Giappone per scaricare in mare le acque della centrale nucleare di Fukushima. Mentre l'ONU rassicura, parte della popolazione giapponese e alcuni governi di paesi vicini esprimono grande preoccupazione. La task force dell'Aiea, ha lavorato alla questione per quasi due anni, e ha preso la decisione di scaricare nell'oceano le acque radioattive della centrale, sottolineando che "gli scarichi delle acque trattate avrebbero un trascurabile impatto radiologico sulla popolazione e sull'ambiente". La Cina, ha duramente criticato il rapporto dell'Aiea, giudicato frettoloso. "Riteniamo che i rapporti delle agenzie non possano servire da talismano e passaporto per il Giappone" ... Pechino, accusa l'Aiea di non avere "valutato l'efficacia a lungo termine delle apparecchiature di depurazione del Giappone e non ha confermato l'autenticità e l'accuratezza dei dati sull'acqua inquinata dal nucleare ... il Giappone ha ignorato le preoccupazioni e l'opposizione della comunità internazionale e ha insistito per scaricare l'acqua contaminata dal nucleare in mare, utilizzando l'oceano Pacifico come una fogna". Tra i contrari al piano c'è anche una parte della popolazione giapponese, il governo della Corea del Sud, e organizzazioni ambientaliste, pescatori e il Forum delle isole del Pacifico che conta membri quali Australia e la Nuova Zelanda, le isole Figi e Kiribati, fino alla Papua Nuova Guinea. <http://www.reteccp.org/primepage/2023/nonukes23/scaricare-in-mare.pdf>

Il 24 Agosto, Intorno alle 6 di questa mattina è iniziato il rilascio delle acque radioattive della centrale nucleare di Fukushima. Il piano di rilascio in mare delle acque di Fukushima, è stato approvato dal governo giapponese e dall'AIEA, che il mese scorso ha dichiarato che il rilascio è conforme agli standard di sicurezza internazionali e avrebbe un "impatto radiologico trascurabile per le persone e l'ambiente". E' stato così avviato un processo di rilascio delle acque contaminate stoccate nella centrale che continuerà per diversi decenni. ... "Al fine di prevenire in modo completo i rischi per la sicurezza alimentare derivanti dalla contaminazione radioattiva causata dallo scarico in mare delle acque reflue nucleari di Fukushima, proteggere la salute dei consumatori cinesi e garantire la sicurezza degli alimenti importati, l'Amministrazione generale delle dogane ha deciso di sospendere completamente l'importazione di prodotti acquatici originari del Giappone dal 24 agosto 2023, compresi gli animali acquatici commestibili", scrive in una nota l'autorità doganale cinese. <http://www.reteccp.org/primepage/2023/nonukes23/iniziato-sversamento.pdf>

ilcambiamento.it riporta: Secondo l'associazione ambientalista Greenpeace⁵) lo sversamento delle acque contaminate di Fukushima ignora le prove scientifiche, viola i diritti umani delle comunità che vivono in Giappone e nella regione del Pacifico e non è conforme al diritto marittimo internazionale. Ignora infine anche le preoccupazioni dei pescatori. Diversi scienziati hanno avvertito che i rischi radiologici derivanti dal rilascio di acqua contaminata non sono stati completamente valutati e che gli impatti biologici degli elementi radioattivi che saranno scaricati in mare (trizio, carbonio-14, stronzio-90 e iodio-129) sono stati ignorati. «L'Agenzia internazionale per l'energia atomica non ha indagato sul funzionamento del sistema di trattamento delle acque ALPS e ha completamente ignorato i detriti di combustibile altamente radioattivi che si sono fusi e che continuano ogni giorno a contaminare le falde acquifere. Inoltre, il piano di rilascio dell'acqua contaminata non ha incluso una completa valutazione di impatto ambientale, come richiesto dagli obblighi legali internazionali, dato che esiste il rischio di significativi danni transfrontalieri ai Paesi vicini. Anche se l'AIEA non ha il compito di proteggere l'ambiente marino globale, non dovrebbe incoraggiare uno Stato a violarlo». Invece di impegnarsi in un dibattito onesto, il governo giapponese ha optato per una falsa soluzione, che prevede

decenni di deliberato inquinamento radioattivo dell'ambiente marino, in un periodo in cui gli oceani del mondo stanno già affrontando stress e pressione immensi. Si oppone allo sversamento dell'acqua contaminata anche l'U.S. National Association of Marine Laboratories, che riunisce un centinaio di istituzioni scientifiche americane che si occupano di ambiente marino. Da leggere.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/nonukes23/acque-fukuscima.pdf>

Scrivo Michael Snyder ripreso da frontnews: Qualche giorno fa ho scritto un articolo* su alcune domande senza risposta che molti di noi si ponevano sull'incendio delle Hawaii. Ora stiamo ottenendo risposte ad alcune di queste domande e ciò che stiamo imparando è profondamente inquietante. Testimoni oculari sul posto ci dicono che centinaia di cadaveri sono sparsi ovunque. Alla fine, il bilancio delle vittime potrebbe raggiungere le migliaia. Purtroppo molte persone non sono state nemmeno avvertite di essere in pericolo perché le autorità hanno deliberatamente deciso di non attivare le sirene di allarme ... la deputata Elle Cochran, che siede alla Camera dei rappresentanti delle Hawaii, teme che molti dei morti siano bambini perché molte scuole a Lahaina, la città che è stata devastata, sono state chiuse il giorno degli incendi a causa di interruzioni di corrente. Non c'era modo per questi bambini di essere informati degli incendi tramite televisione o radio, perché è saltata la corrente. Certo, le sirene avrebbero potuto avvisarli che qualcosa non andava, ma le sirene non sono mai suonate. ... "Sappiamo anche che l'acqua potabile portata dai funzionari del governo sta facendo ammalare le persone. Prendono febbri, brividi e altri disturbi bevendo l'acqua potabile che viene loro distribuita. ... La Hawaiian Electric, che alimenta il 95% della popolazione locale, dopo gli incendi del 2019, promise di fare tutto il necessario per garantire la sicurezza delle proprie linee elettriche, ma nei quattro anni successivi, furono investiti solo 245.000 \$. ... Di volta in volta, le persone in posizioni di potere prendono decisioni sbagliate. Scrivo Michael Snyder. Alcune aree stavano andando bene a combattere gli incendi senza l'aiuto del governo, ma poi l'acqua si è interrotta improvvisamente** ... Mentre gli incendi infuriavano nel West Maui l'8 agosto, un funzionario statale dell'acqua ha ritardato il rilascio dell'acqua richiesta dai proprietari terrieri, per proteggere le loro proprietà dai danni e fermare la diffusione delle fiamme. L'impasse sull'acqua durò gran parte della giornata e quando l'acqua arrivò, il fuoco si era esaurito. Il governatore delle Hawaii Josh Green ha ripetutamente affermato di avere già un piano ... non vogliamo che questa diventi una radura dove le persone dall'esterno arrivano e decidano di prenderla. Lo stato la prenderà per primo e la manterrà, ha detto Green. Ci vorrà "molto tempo" prima che case e attività commerciali possano essere ricostruite. Non permetteremo a nessuno dall'esterno del nostro stato di acquistare terreni finché non superiamo questa crisi e decidiamo come dovrebbe essere Lahaina in futuro. ... Quando si verifica un grave disastro, i globalisti sono sempre desiderosi di attuare le loro soluzioni***. Ma ovviamente non abbiamo bisogno di altre soluzioni dai globalisti, poiché hanno già fatto più che abbastanza per danneggiare tutti noi e il pianeta su cui viviamo. Da leggere.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/ambiente23/scioccanti.pdf>

Mike Stone ripreso da frontnews scrive: Mi è stato chiesto di commentare gli "incendi selvaggi" di Maui. Sì, sono il risultato di Directed Energy Weapons4) proprio come gli incendi della California. Sì, hanno preso di mira case specifiche evitandone accuratamente altre. Sì, hanno provocato la morte deliberata di un numero imprecisato di persone, per lo più bambini. Sì, le scuole sono state deliberatamente chiuse, costringendo i bambini a rimanere a casa dove sono stati bruciati vivi. Sì, gli autori sono subito entrati in azione per cercare di acquisire terreni e proprietà bruciati per una mela e un uovo. ... Per spiegare tutto quanto sopra esposto in modo che la persona media che non ha mai sentito parlare di armi ad energia diretta possa capire, sarebbero necessarie più di 100 ore. Se pensassi che

uno sforzo del genere aiuterebbe a educare un numero significativo di persone, lo farei. Tuttavia, ho fatto proprio questo con la recente bufala del virus, cosa è successo? Quasi tutti i vivi credono ancora che fosse reale. Ho fatto lo stesso, in misura minore, con l'11 settembre, facendo nomi e mostrando non solo chi è stato, ma anche come e perché. E cosa è successo? Oggi quasi tutti credono ancora nella favola di Osama bin Laden. Ci sono altri che fanno ricerche e lavori molto più importanti di me, eppure pochissime persone li ascoltano. Se il pubblico in generale è felice di essere deriso, ingannato, avvelenato e ucciso, allora c'è davvero ben poco che io o chiunque altro possiamo fare per loro.
<http://www.reteccp.org/primepage/2023/ambiente23/maui.pdf>

Livio Cadè su EreticaMente, ripreso da ariannaeditrice.it scrive: Siamo davanti a un bivio che pone un'opzione fondamentale tra intelligenza e follia. Il nostro pensiero soffre da tempo di una inversione di valori che scambia l'astratto con il concreto. Un pensiero integro, non difettivo, dovrebbe abbracciare il reale attraverso un atto interiore cui partecipano sensazioni, affetti, volontà, logica, memoria, sensi estetici e morali, intuizione, fede, immaginazione, sogni, visioni, fiducia negli altri. Il pensiero dell'uomo moderno è invece ristretto in un'assoluta immanenza. I suoi discorsi poggiano su un riduzionismo razionalistico e materialista. Per il senso comune, scienza evoca un'intima sensazione. La spiegazione razionale di un fatto, la sua dimostrazione scientifica che rassicura la nostra capacità di prevedere, controllare e guidare gli eventi. Si crede solo alla ratio, a ciò che si può misurare. Appaiono dunque sospetti tutti gli aspetti incommensurabili della vita. Dio, l'anima, la vita ultraterrena, i criteri estetici o morali, vengono considerati irreali o privi di contenuto oggettivo. Da un punto di vista scientifico quindi non è criticabile chi magnifica l'orrido nell'arte o condivide moralmente l'abominevole, chi cambia sesso, chi è satanista ecc. Questo sembrerebbe concederci un'ampia libertà. Per l'uomo medio sono due i soggetti fiduciari per antonomasia. Uno è l'esperto scientifico, di cui non può mettere in discussione l'autorità. L'altro è la comunicazione ufficiale, cui concede valore apodittico, oracolare. La coscienza della gente viene così guidata da un grande Genitore, il cittadino non deve sentire, riflettere, ricordare, perché è il Sistema a pensare per lui, a imporgli valori, a filtrare la sua memoria. L'uomo scivola sulla superficie della realtà. Ma il danno è a mio parere più profondo, e consiste nell'aver reso l'uomo cieco a evidenze ben più importanti di quelle scientifiche. Ci serve un pensiero nuovo. Ci serve quel gesto di ritorno alla realtà con cui, a questioni astratte, il maestro zen rispondeva "le anatre volano verso sud" o "hai mangiato? Lava la tua scodella". Non è una trasformazione che può essere prodotta intenzionalmente. L'evoluzione della psiche è piuttosto una rivoluzione, procede a liberi balzi, con imprevedibili sfondamenti di livello. I più credono in una trasformazione dell'uomo legata allo sviluppo ininterrotto e lineare delle sue capacità scientifiche e tecnologiche. Immaginano l'alba della nuova coscienza illuminata dal pensiero artificiale, dagli algoritmi. Ma quest'alba è in realtà una notte tenebrosa. V'è dunque una radicale divergenza tra pensiero scientifico e pensiero mistico e questo è per me il senso del bivio. È una scelta tra evoluzione materiale ed evoluzione spirituale, tra macchina e uomo, tra schiavitù e libertà. Il misticismo, è il realismo dell'intelligenza, è rifiuto del sapere futile e di quel divertissement che il nostro tempo ha elevato a stile di vita. È semplicità, distacco, liberazione dal superfluo. È fede in sé stessi. Soprattutto, è un pensiero di libertà. Siamo figli di un'era tenebrosa. Giunti al bivio, ci orienteremo nell'oscurità, seguiremo le stelle, attenderemo un nuovo mattino. E che faremo quando s'alzerà il sole? Nulla di speciale. Guarderemo le anatre volare, dopo aver mangiato laveremo la nostra scodella. E ci parrà di sentir ancora, tra le pentole, la presenza di Dio.
<http://www.reteccp.org/primepage/2023/altlettture23/Ilbivio.pdf>

E' tutto anche per questa ultima settimana infuocata d'agosto.

Saluti

Maurizio

Note

* <http://endoftheamericandream.com/9-questions-that-we-should-all-be-asking-about-the-catastrophic-fires-in-hawaii/>

** <https://www.thegatewaypundit.com/2023/08/maui-resident-says-we-were-winning-against-fires/>

*** La pianificazione predittiva di Aloha+
<https://aloha-challenge.hawaiiingreengrowth.org>

4) Un'arma a energia diretta (DEW) è un'arma a distanza che danneggia il suo bersaglio con energia altamente focalizzata senza un proiettile solido, inclusi laser, microonde, raggi particellari e raggi sonori. Le potenziali applicazioni di questa tecnologia includono armi che prendono di mira personale, missili, veicoli e dispositivi ottici. Negli Stati Uniti, il Pentagono, la DARPA, l'Air Force Research Laboratory, il Centro di ingegneria e ricerca sugli armamenti dell'esercito degli Stati Uniti e il Laboratorio di ricerca navale stanno ricercando armi a energia diretta per contrastare missili balistici, missili da crociera ipersonici e veicoli plananti ipersonici. . Si prevede che questi sistemi di difesa missilistica entreranno in funzione non prima della metà o della fine degli anni 2020.

5) <https://www.greenpeace.org/italy/comunicato-stampa/18699/greenpeace-critica-lo-scarico-in-mare-dellacqua-contaminata-dalla-centrale-nucleare-di-fukushima/>